



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio valutazioni ambientali (SVA)

Prot. n. 5956

Cagliari,

13 MAR 2019

Alla Italcementi SpA
direzioneproduzione@italcementi.legalmail.it

E,pc: Al Servizio attività estrattive e recupero ambientale
industria@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Cava di calcare denominata "Su Concali" sita nei Comuni di Samatzai (CA) e Serrenti (SU). Istanza ai sensi dell'art. 6, comma 3, Allegato A della DGR n. 45/24 del 2017 e s.m.i. Integrazioni variante non sostanziale del progetto autorizzato. Comunicazione esito Valutazione.

In riferimento all'istanza in oggetto, depositata con nota prot. DT/Cave/d.vb/es008 del 11.01.2019 (prot. DGA n. 551 del 11.01.2019), regolarizzata in data 18.01.2019 (prot. DGA n. 1238 del 21.01.2019), con la quale, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'allegato A alla DGR 45/24 del 2017, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, codesta Società ha richiesto una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare per la proposta variante del progetto sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con un giudizio positivo di compatibilità ambientale (DGR n. 53/52 del 4.12.2009) e autorizzato ex L.R. 30/89 con Determina Dirigenziale n. 451 del 30.06.2010, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

Il progetto in variante deriva, secondo quanto dichiarato da codesta Società, dall'esigenza di miscelare in maniera più congrua i litotipi affioranti nell'area oggetto di coltivazione e prevede di abbandonare alcune zone della stessa (poste nel settore Nord) e di anticipare la coltivazione di altre (poste nel settore Sud), comunque già interessate dall'attività estrattiva. La variante prevede una riduzione dei volumi di scavo a suo tempo autorizzati (di circa 650.000 m³, a fronte di un anticipo della coltivazione di 200.000 m³ provenienti dalla fase successiva a quella autorizzata) e delle aree di prelievo, di circa 190.000 m², andando a recuperare, con appositi interventi di recupero morfologico e ambientale, le aree in abbandono.

Per le motivazioni su esposte, non si rilevano, per la modifica progettuale in argomento, potenziali impatti ambientali significativi e negativi, pertanto si ritiene che gli interventi in oggetto non necessitino di essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA), di competenza dello Scrivente.

Il presente parere è reso solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della DGR n. 45/24 del 27.09.2017 e sono fatti salvi gli altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore del Servizio

Angela Maria Mereu

Angela Maria Mereu

D.Siuni/ Sett. VIA *[Signature]*
R.Carcangiu/Resp. Sett. VIA *[Signature]*